



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Torino li 15 APR. 2004

15-12541

24 MAG. 2004

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. in data 15-12541 relativa all'approvazione delle Controdeduzioni ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56 /77 e s.m. ed i. relative alla Seconda Variante Comunale al **PRGI del Comune di AZZANO D'ASTI.**

Modifiche d'introduzione "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della LR 56/77 e smi.

1 Normativa

Elaborato "**4 bis NORME DI ATTUAZIONE DI CONTRODEDUZIONE**".

Articolo 18,

è aggiunta la prescrizione che recita: "...; la ammissibilità dell'intervento d'ampliamento in parola è comunque subordinato all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui alla legge regionale 29.04.2003, n. 9 – Norme per il recupero funzionale dei rustici.";

Articolo 21,

alla voce "**FASCE PIANO STRALCIO FASCE FLUVIALI**", dalla dizione "Per dette aree sono valgono le Norme del..." è stralciato il verbo "sono"

Le tabelle di zona n. 20, 21,22 e 24 allegate all'elaborato "1 bis RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE", in quanto prescrittive, sono allegate all'elaborato "4 bis NORME DI ATTUAZIONE DI CONTRODEDUZIONE".

2 Elaborati

Elaborato 1.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Nella legenda è riportata la seguente specificazione:

"I settori interessati da rischio idraulico medio - moderato (Em) attribuiti alla classe III generica sono ascritti alla classe IIIA. Inoltre è interposto un settore in classe II laddove la classe III viene posta direttamente a contatto con i settori in classe I, per una profondità di almeno 25m, ricavata all'interno dell'attuale classe I.

Nuove aree di espansione e completamento.

Nelle legende delle planimetrie di progetto sono riportate le prescrizioni che seguono:

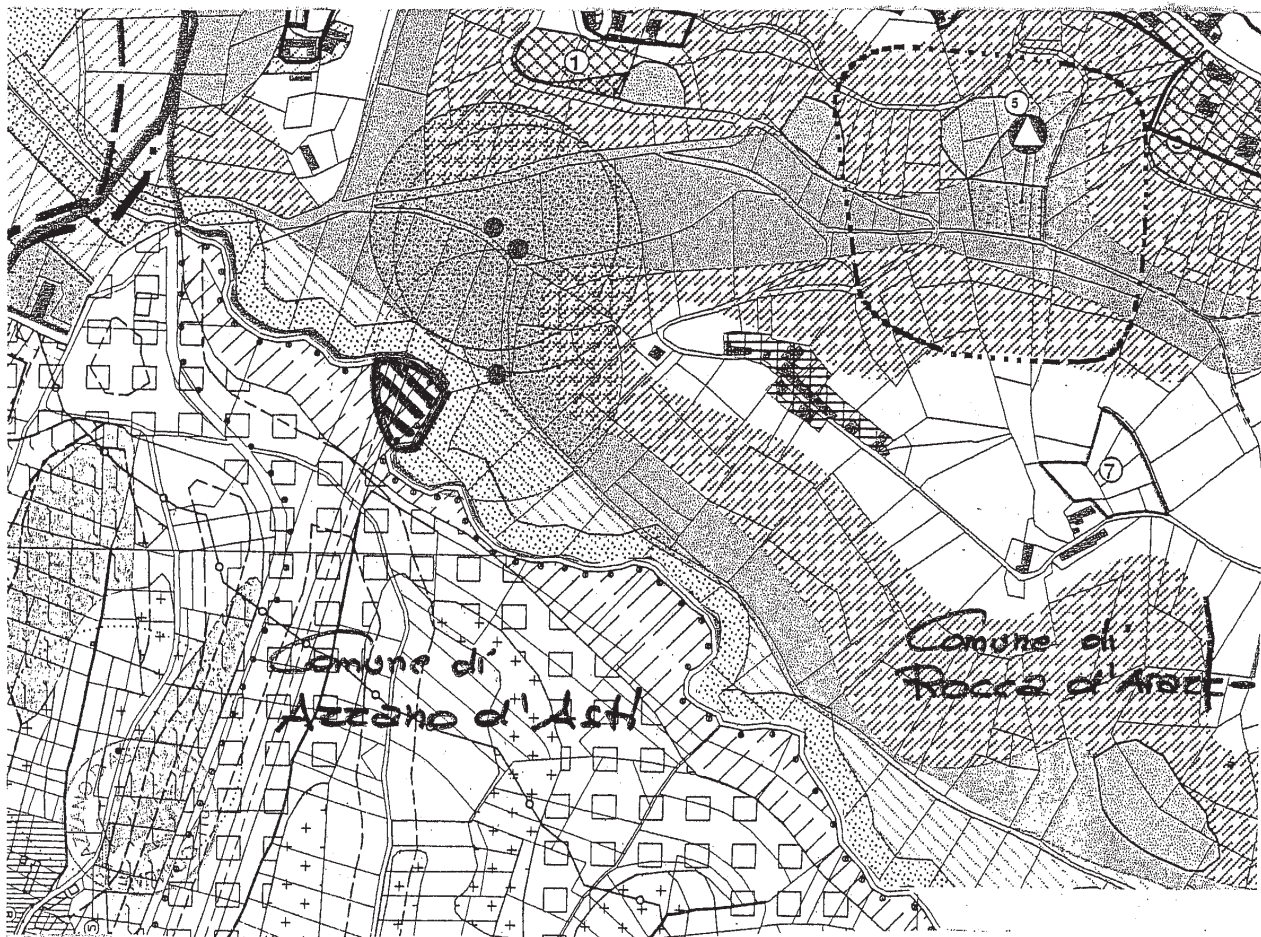
a) per le aree n. 2, 9, 11, 12 sono cogenti le prescrizioni geologiche previgenti;

OR

b) per le aree n.10 e 14 è prescritta una fascia di rispetto di 10 m dal ciglio del cambio di pendenza, inoltre in fase esecutiva nel rispetto del D.M. 11.03.1988 occorrerà approfondire l'analisi al fine di indicare eventuali ulteriori aspetti prescrittivi;

c) per l'area 4 nel Concentrico (interessata da vasti settori in classe III in edificabili) la parte utilizzabile dove essere analizzata in dettaglio in fase esecutiva nel pieno rispetto del D.M. 11.03.1988.

Sulla planimetria di progetto 3b.1. in scala 1:5.000 è riportata la porzione di fascia di rispetto del depuratore sito nel limitrofo Comune di Rocca Azzano nel territorio di Azzano d'Asti così come rappresentata in questo allegato .



Il Dirigente del Settore Territoriale
della Provincia di Asti
arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco